










# CASSA IN DEROGA ACCORDO FEBBRAIO 2011

## *riepilogo norme e scadenze*

<p><b>INTERVENTI DI TIPO A E INTERVENTI DI TIPO B</b></p> 	<p>L'accordo quadro regionale prevede interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<b>Tipo A</b>” per i lavoratori occupati in aziende che NON posseggono i requisiti per l'accesso alla CIGS e per le imprese edilizie con un numero di addetti non superiore a 100.</li> <li>• “<b>Tipo B</b>” sono riservati ai casi di crisi aziendali <b>con esuberi</b>, ai casi di procedure concorsuali e alle aziende che hanno <b>esaurito il periodo massimo di fruizione della CIGS</b>.</li> </ul>
 <p><b>CONSULTAZIONE E E VERBALE</b></p>	<p>La consultazione si conclude con la firma di un <b>VERBALE entro 10 giorni</b> dal ricevimento della comunicazione inviata dal datore di lavoro (o dall'associazione o dal consulente cui ha conferito mandato).</p> <p><b>Tutti i lavoratori coinvolti devono essere informati</b> sui contenuti del Verbale. Nel verbale va richiesto il <b>pagamento diretto</b> da parte dell'INPS. L'anticipazione da parte dell'azienda potrà essere richiesta solo dopo l'avvio della procedura UNIMENS da parte dell'INPS.</p> <p>Per gli interventi di “<b>Tipo A</b>” <b>i percorsi formativi NON sono obbligatori</b> ma lo diventano se indicati nel verbale (a carico però dell'Azienda, di Enti Bilaterali o Fondi Interprofessionali).</p> <p>Negli interventi di “<b>Tipo B</b>” per crisi strutturale, ristrutturazione/riorganizzazione, accordi di solidarietà, nel riquadro “Politiche Attive” va barrata la casella “Percorsi di formazione/riqualificazione” che dà accesso alla <b>Dote Riqualificazione</b>.</p> <p>Negli interventi di “<b>Tipo B</b>” per cessazione, parziale o totale di attività, o procedura concorsuale, o per crisi/ristrutturazione/riorganizzazione <b>con dichiarazioni di esubero</b> nel riquadro “Politiche Attive” va barrata la casella “Percorsi di ricollocazione” che dà accesso alla <b>Dote Ricollocazione</b>.</p> <p>Nello stesso riquadro “Politiche attive” va preferibilmente indicato l'operatore accreditato per i servizi al lavoro, se già scelto e coinvolto.</p> <p>A differenza del 2010, il verbale non è più unico per tutto il periodo richiesto ma va rifatto alla scadenza della durata, previo esame di consultazione (intervento A <b>400 ore</b>; intervento B <b>5 mesi</b>, accordi di solidarietà <b>9 mesi</b>).</p>
 <p><b>DECORRENZA CASSA</b></p>	<p>La decorrenza della cassa non deve essere antecedente alla data di stipula del verbale stesso salvo i casi di procedura concorsuale, o altri casi particolari autorizzati dalla sottocommissione regionale.</p>
<p><b>PRESENTAZIONE DOMANDA</b></p> 	<p>L'azienda, direttamente o attraverso consulenti o associazioni, presenta domanda prima all'INPS e successivamente (entro 20 giorni dall'inizio delle sospensioni) alla Regione.</p> <p>Tutte le procedure avvengono per via telematica.</p> <p>L'istruttoria delle domande per gli interventi di Tipo A è in sede provinciale, per gli interventi di Tipo B presso l'ARIFL.</p>
<p><b>DID DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ</b></p> 	<p>Al momento di presentare la domanda di cassa, l'Azienda deve dichiarare che ciascun lavoratore ha sottoscritto la DID (modello regionale differenziato per intervento A e intervento B; il modello nazionale INPS è riservato a CIGO, CIGS, mobilità).</p> <p>Il modello DID Regionale è composto di due parti, una per l'azienda e una per il lavoratore che ha quindi diritto a riceverlo immediatamente.</p> <p>La DID è valida per tutto il periodo previsto dall'accordo. Va sottoscritta una nuova DID solo in caso di nuovo accordo.</p> <p>I lavoratori interessati agli interventi di tipo A devono conservare per sé la DID e non hanno obblighi di consegna a meno che non siano previsti nel verbale di accordo percorsi di riqualificazione.</p>

<p><b>PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)</b></p> 	<p><b>Entro 30 giorni</b> dal primo giorno di sospensione dal lavoro, il lavoratore interessato agli <b>interventi di Tipo B</b> deve recarsi presso l'operatore accreditato per i servizi al lavoro eventualmente indicato nel verbale di accordo, oppure presso il Centro per l'Impiego oppure presso altro operatore accreditato e consegnare il modello DID (vedi elenco con i comuni di riferimento di ciascun Centro e elenco degli operatori accreditati su <a href="http://www.cgil.bergamo.it">www.cgil.bergamo.it</a>).</p> <p>A seconda del tipo di dote verrà proposta la firma di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) con <b>attività formative</b> (dote riqualificazione) o <b>attività per la ricerca di un nuovo posto di lavoro</b> (dote ricollocazione).</p>
<p><b>DOTE RIQUALIFICAZIONE (FORMAZIONE)</b></p> 	<p>Con la Dote Riqualificazione vengono pagati percorsi formativi <b>obbligatori</b> per lavoratori coinvolti in <b>interventi di Tipo B che non prevedano esuberi</b>.</p> <p>Le attività formative, indicate nel PIP, devono concludersi entro il 31.12.2011.</p> <p>Se vengono meno i requisiti per l'accesso alla dote (ripresa dell'attività lavorativa) il lavoratore può, su base facoltativa, proseguire nella conclusione del proprio PIP.</p> <p>Possono accedere alla Dote Riqualificazione, in forma volontaria individuale, anche i lavoratori coinvolti in interventi di Tipo A.</p>
<p><b>DOTE RICOLLOCAZIONE</b></p> 	<p>I lavoratori coinvolti in interventi di <b>Tipo B</b> (con esuberi, cessazioni, procedure concorsuali) accedono a questa dote con la quale vengono retribuiti servizi per trovare un nuovo lavoro.</p> <p>L'operatore accreditato che curerà le attività previste dal PIP riscuoterà la dote se il lavoratore troverà un nuovo lavoro (anche in somministrazione) dalla <b>durata minima di 6 mesi</b>.</p> <p>Nel caso di lavoratori che abbiano compiuto i 50 anni di età o i 45 se in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione secondaria o alla qualifica professionale, l'operatore accreditato riceverà una Dote Ricollocazione con un valore maggiorato (Premialità: +2000 euro se contratto di almeno 12 mesi, +3000 euro se contratto a tempo indeterminato).</p>
<p><b>MOBILITÀ IN DEROGA</b></p> 	<p>Hanno diritto alla <b>indennità di mobilità</b> i lavoratori (compresi tempo determinato, apprendisti e somministrati) licenziati (per cessazione attività, giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo), cessati (fine contratto a termine, fine o recesso apprendistato) o dimessi per giusta causa a partire dal 1 aprile 2011 che <b>non abbiano diritto alla mobilità né alla disoccupazione ordinaria</b>. La domanda va presentata entro 68 giorni dalla data di cessazione o data fine preavviso.</p> <p>Questo tipo di indennità è particolarmente rivolto agli <b>apprendisti</b> e ai <b>soci di cooperative di facchinaggio</b> (entrambi non hanno diritto alla disoccupazione ordinaria).</p> <p>Hanno diritto a questa indennità, per un massimo di 4 mesi, anche i lavoratori che, provenienti da CIG in Deroga, licenziati o dimessi a partire dal 1 settembre 2010, abbiano esaurito gli 8 mesi di disoccupazione ordinaria. La domanda va presentata non oltre 30 giorni dopo il termine del trattamento di disoccupazione ordinaria.</p> <p><b>La domanda può essere presentata presso il Patronato INCA</b> e non necessita di verbale di accordo.</p> <p>I lavoratori che percepiscono l'indennità di mobilità in deroga hanno l'obbligo di sottoscrizione della DID e di accedere ai percorsi di <b>Tipo B Dote di Ricollocazione</b>.</p>

Norme, documenti e materiali sono disponibili su [www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it) alle pagine del Dipartimento Mercato del Lavoro/Ammortizzatori Sociali in Deroga

(2 maggio 2011)

Cgil Bergamo  
 Via G. Garibaldi 3 - Tel 035.3594.111 - Fax 035.3594.459 - 24122 Bergamo.  
 E-Mail Bergamo@cgil.lombardia.it - Web [www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)

